



## Responsabile della Programmazione della Produzione

### Dove e come lavora

Il Responsabile della Programmazione della Produzione si inserisce nell'Area Produzione in aziende metalmeccaniche di qualsiasi dimensione, anche se in quelle più piccole, solitamente, gli stessi compiti vengono svolti dal Responsabile della Produzione o da un Operaio con esperienza.

### Cosa fa

Il Responsabile della Programmazione della Produzione è un esperto capace di ottimizzare l'organizzazione della produzione (tempi e metodi) e la manutenzione degli impianti. Gestisce gli impianti e le macchine ed il loro adeguamento alle mutevoli esigenze del processo di lavorazione, interviene se necessario in qualsiasi momento del ciclo produttivo sia per prevenire disfunzioni e guasti, sia per soddisfare le esigenze tecnologiche del processo di lavorazione. Il Responsabile della Programmazione della Produzione supporta il Responsabile della Produzione nel coordinare e pianificare l'attività produttiva e il personale. Pianifica e coordina, inoltre, l'arrivo delle materie prime e il carico dei prodotti finiti; generalmente partecipa attivamente alla trasformazione del prodotto.

### Formazione

Questa figura è solitamente ricoperta da un diplomato, preferibilmente ad indirizzo tecnico industriale, ma può essere ricoperta anche, soprattutto nelle aziende più strutturate, da un laureato in Ingegneria (Meccanica, Chimica, dei Materiali, ...).

### Competenze tecniche

Il Responsabile della Programmazione della Produzione deve possedere ottime conoscenze delle materie prime e dei processi produttivi necessari alla loro trasformazione, quindi, dei prodotti commercializzati dall'azienda e di programmazione della produzione. Deve, inoltre, conoscere l'architettura e il funzionamento degli impianti produttivi (macchine utensili e a controllo numerico computerizzato), oltreché le normative relative alla sicurezza sul luogo di lavoro, le specifiche normative nazionali ed internazionali (se l'azienda lavora con l'estero) che definiscono gli standard tecnici, qualitativi e di sicurezza che i prodotti commercializzati dall'azienda devono rispettare e quelle relative alla gestione del sistema qualità aziendale (se l'azienda è certificata). Deve, infine, possedere conoscenze di base di meccanica, di idraulica, della struttura dei materiali e delle loro proprietà, delle tecnologie della saldatura, degli aspetti tecnici e applicativi della fisica e della chimica, di sistemi di calcolo e misura, oltreché conoscenze in materia di disegno tecnico (lettura ed interpretazione).



## **Competenze digitali e linguistiche**

Per tale figura sono richieste competenze digitali da utilizzatore generico/esperto, dovendo occuparsi della manutenzione dei macchinari mentre non è sempre richiesta la conoscenza dell'inglese o di altre lingue straniere.

## **Competenze trasversali, caratteristiche personali e disponibilità**

Completano e caratterizzano tale figura l'attitudine ad organizzare il proprio lavoro e quello di altri, al problem solving, oltretutto al lavoro di gruppo. Deve, infine, essere una persona molto precisa, mentalmente flessibile e disponibile a lavorare fuori orario.

## **Per approfondire**

Quaderno PHAROS n. 20/2013 "Attività e professionalità nel settore metalmeccanico veneto".